

il Friuli

quotidiano popolare

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppe N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza:
Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
Cronaca D. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Martedì L. 1.-.

Una nuova 'avance, tedesca per la moratoria respinta dagli alleati con tre voti e uno astenuto

La Germania ritenta le conversazioni con una nota alla Commissione delle riparazioni

PARIGI, 3. — Il Governo tedesco ha indirizzato una Nota alla Commissione delle riparazioni. In questa comunicazione il Gabinetto di Berlino protesta contro la decisione della Commissione in data 26 gennaio, rifiutando al Reich la moratoria richiesta il 14 novembre scorso, e che rimette in vigore lo stato di pagamento normale del 6 maggio 1921 a partire dal 1 febbraio.

La nota tedesca insiste egualmente presso la Commissione delle riparazioni perché essa proceda, conformemente al trattato ad una nuova valutazione della capacità di pagamento del Reich. Bisogna osservare che quest'azione diplomatica presso la commissione delle riparazioni, è il primo tentativo fatto dalla Germania, dopo la occupazione della Ruhr, per riprendere coi governi alleati le conversazioni interrotte.

La domanda di moratoria della Germania nuovamente respinta

PARIGI, 3. — La Commissione delle riparazioni ha deciso con tre voti di mantenere la decisione di rifiutare la moratoria alla Germania e di rimettere in vigore lo stato dei pagamenti al 5 maggio 1921. La Commissione mantiene pure per il 1923 il programma delle consegne di legname fissato nello scorso luglio. Il delegato inglese si è astenuto dal voto.

Francesi e tedeschi nella Ruhr bloccata

ESSEN, 3. — La cronaca della Ruhr ormai monotona; e si limita agli arresti ed alle espulsioni degli impiegati e funzionari — provvedimenti questi che diventano ogni giorno più numerosi. Stasera il presidente governativo di Colonia (il grado corrisponde al nostro prefetto) è stato arrestato per aver rifiutato di eseguire un ordine delle autorità francesi.

Le giustificazioni dei franco-belgi

Il capo degli esperti dell'Intesa a Dusseldorf ha fatto alla stampa estera dichiarazioni per spiegare e giustificare il sistema adottato dai Francesi e dai Belgi.

«Il contegno del Governo tedesco — ha dichiarato il capo della Commissione — ha obbligato i governi alleati ai più gravi provvedimenti. La Commissione interalleata saprà attendere il momento in cui, sotto la ferrea pressione delle nostre misure, gli industriali della Ruhr verranno a patti, e dichiareranno in senso ai loro Sindacati di sottoporsi alle decisioni della Commissione, di collaborare con questa. Il Comando francese è convinto che con le sue energiche misure potrà tenere testa agli operai ed agli impiegati tedeschi, in tutti loro tentativi di sabotaggio e di resistenza. Ma un altro esito è convinto che dovrà pure continuare in tale lotta per parecchio tempo».

Manifesti volanti

I francesi hanno ora escogitato un nuovo sistema di propaganda, per cercare di convincere gli operai a lavorare come per il passato. Aviatori lanciano numerosi foglietti volanti, in cui si promettono agli operai il benessere. In altri manifesti si cerca di eccitare la popolazione contro i ferrovieri, che si rifiutano di prestare servizio.

In uno di questi foglietti, lanciati sopra Muenster, è detto tra l'altro che, nella stazione vicina, vi sono moltissimi vagoni carichi di viveri; ma che non possono essere trasportati, perché il personale si rifiuta di prestare servizio. «Se non arredate da mangiare, prendetevela coi vostri ferrovieri» — dice il manifesto. Altri foglietti spiegano come i francesi intendano porre un limite alle loro pazienza. E più oltre:

«Le autorità francesi prenderanno altre sevrissime misure contro quei impiegati funzionari che opporranno resistenza. Tanto più elevata sarà la posizione degli impiegati e funzionari quanto più grave sarà la pena».

Un treno in corsa oltre il cordone doganale

Da fonte tedesca si dice che, nonostante la chiusura del cordone doganale, un treno di carbone è riuscito, anche oggi, a passare verso la Germania. Il macchinista non ha obbedito all'ordine di fermarsi del posto di guardia francese, ed ha

Mussolini caporale degli arditi

ROMA, 3 notte. — Oggi nel pomeriggio una rappresentanza della Federazione Arditi d'Italia si è recata a palazzo Chigi per consegnare al presidente del Consiglio i galoni di caporale degli Arditi. La rappresentanza, a mezzo del capitano Lommi, ha presentato all'on. Mussolini una giubba caudata, con galloni da caporale, un fazzoletto e un pugnale d'ordinanza. Il presidente ha vivamente gradito l'omaggio e ha esaminato il filo e la punta del pugnale, compiacendosi del significato della cerimonia. Egli ha poi detto che la nomina a caporale lo onorava.

«Io conto sui combattenti, ha poi proseguito, e quindi sui migliori combattenti che sono stati gli arditi. Sono sicuro che quasi tutti farete parte di quella milizia volontaria per la sicurezza nazionale, che ha già il suo titolo, il suo scopo. Noi abbiamo bisogno che lo eserciti si prepari alla difesa della nazione, perché questo è il suo compito, abbiamo bisogno delle forze di polizia per difenderci da malviventi, per questo è il loro compito. Il governo fascista ha bisogno anche di duecentomila moschetti per tenere a posto tutte le canaglie».

Un grave incidente in treno

Un incidente grave si ebbe oggi a Oberhausen. Due soldati belgi saliti sopra un tram non riuscendo a spiegarsi con il conduttore per il pagamento del biglietto, venuti ad un alterco con esso hanno ad un certo punto reagito con le armi. Si lamentano fra i viaggiatori un morto e un ferito.

Il primo bilancio dell'occupazione

Il bilancio del primo periodo di occupazione della Ruhr è fatto oggi dalla «Wolff», sulla base dei dati pervenuti al Governo dai posti di frontiera. Dal 15 al 31 gennaio sera, gli occupanti sono riusciti ad esportare dalla Ruhr 656 tonnellate di carbone verso il Belgio e 20,309 tonnellate in direzione della Francia. Se si tien conto delle 7 mila tonnellate di carbone trasportate in Francia e nel Belgio dall'11 gennaio (giorno dell'occupazione di Essen) al 15, si ha un totale di circa 28 mila tonnellate. Una dell'occupazione la Germania forniva, per le riparazioni, circa 500 mila tonnellate di carbone ogni due settimane.

Il governo tedesco prossimo a cedere?

LONDRA, 3. — Le notizie ricevute a Londra nelle ult. 24 ore da varie fonti confermano che il governo tedesco si è cederebbe fra poco a cedere di fronte alla pressione dell'azione della Francia e del Belgio.

Un consiglio dei ministri a Parigi

PARIGI, 3. — I ministri si sono riuniti stamane all'Eliseo sotto la presidenza di Millerand. Poincaré ha fatto un'esposizione completa degli avvenimenti della Ruhr, da cui risulta che la situazione può essere considerata come soddisfacente.

Nessun richiamo di classi in Belgio

BRUXELLES, 3. — Intervistato da un collaboratore della «Libre Belgique» il presidente del Consiglio, Theunis, ha formalmente smentite le voci del richiamo di classi a causa delle difficoltà nella Ruhr. Ha soggiunto che le forze che finora sono state inviate nella Ruhr sono sufficienti.

Gli ultimi scogli per la firma del trattato di pace greco-turco

LOSANNA, 3 notte. — Il trattato di pace greco-turco, già pronto da alcuni giorni, ha minacciato di andar a monte per la intransigenza del delegato turco Ismet pascià, segretario spalleggiato dalla Francia, turcofila e contrario alla politica inglese e nel Bosforo e in Asia Minore. La rive azione di due telegrammi di Poincaré ad Ankara e all'ambasciatore inglese a Londra aveva minacciato seriamente nei giorni scorsi la fine dell'Intesa e la possibilità di una guerra anglo-turca provocata dall'atteggiamento francese.

L'aggressione all'on. Modigliani al Tribunale di Livorno

LIVORNO, 3 (notte). — Oggi, verso le 12, un deplorabile incidente è avvenuto al nostro Tribunale. Era appena terminata l'udienza di una causa civile difesa dal deputato socialista on. Modigliani, quando un gruppo di giovani, superando dopo una breve colluttazione la resistenza dei carabinieri di guardia raggiunse l'on. Modigliani che si trovava in mezzo ai colleghi e gli si avventò contro strappandogli con le forcibi la lunga barba e percuotendolo.

Quattro operai morti asfissati

TORINO, 3. — Stamane, presso la stazione ferroviaria, gli operai Candano, Berretti, Micheli e Travera, discesi in una botola per riparare la tubatura del gas, sono morti asfissati.

Un friulano che vivrà: il maestro Arturo Zardini

Non altra che la frase biblica delle onoranze ai grandi morti delle famiglie Patriarcali ci sembra meglio significare l'arte, il sentimento, la manifestazione esteriore dell'anima Pontebbana nell'immatura partita dell'esimio, popolare maestro, del cittadino esemplare dell'ammobilissimo amico d'ogni animo probò.

A qualche settimana di distanza dal doloroso strappo sentiamo vieppiù emergere, come l'eccellenza della sua nobile figura, o si quell'intensissimo affetto, che toccava la venerazione, con cui l'intera Pontebba circondava il suo grande cittadino.

L'uno e l'altra furono tanto tra se legati, che ci sembra che tutta la feconda opera del caro Maestro abbia avuto inizio e forma dal più squisito senso ed amore della piccola patria; e che questa ne abbia subito l'ammobilissimo fascino fino a vibrare all'unisono nel sempre con affetto il suo maestro e l'Esaminatore, come coloro che l'avevano assai benevolmente incoraggiato nell'arte.

In un concorso Musicale del 1901 indetto dalla Società Artistica Musicale Diritto e Giustizia di Palermo otteneva un diploma di 1.º grado con medaglia d'argento per una sernata a soli archi.

Congedato nel 1902 si ristabilì a Pontebba ove il Comune gli affidava la Banda Cittadina, nell'istruzione della quale profuse i suoi migliori anni e le più fervide energie.

Bisogna parlare con i suoi scolari e colpire nel loro accento, oggi nel loro sospiro, la vivida corrente di mutuo affetto che egli aveva saputo suscitare nel diuturno pazientissimo insegnamento. Ma n'ebbe i risultati degni della sua competenza e della sua passione per la

amore degni dell'esimio maestro e del mirabile apostolo delle alte finalità del Sodalismo.

Modestissimo in tutte le sue manifestazioni, non ambì onori e posti privilegiati che gli vennero più volte offerti, unicamente pago di servire l'arte, la famiglia e la sua diletta Pontebba che furono sempre in cima ai suoi pensieri.

Il 5 febbraio 1922 veniva creato Cavaliere della Corona d'Italia.

In questo ultimo tempo attendeva con rinnovata passione ad istruire la vecchia e nuova Banda Cittadina, ma il 20 ottobre l'incolpevole la dolorosa malattia che doveva fatalmente strapparci agli innumerevoli amici ed ammiratori. Sopportò con serenità edificante i 75 giorni di malattia, ricordato anche fra i dolori del male le sue composizioni profane e sacre e contandole agli amici che lo visitavano. Spirò nel bacio del Signore nell'Ospedale di Udine il 4 gennaio 1923, e venne sepolto coi massimi onori a Pontebba il 6 gennaio; in memoria eterna erit justus.

Le composizioni del m. Zardini

Abbiamo già accennato sopra ad alcune delle produzioni del M.o Zardini nel suo genere prediletto: la Villotta friulana, fiore fresco e profumato, colto nel prato vergine dell'anima popolare: un pensiero semplice, spontaneo che vi tocca soavemente e vi commuove a lieve nostalgia e torna a lasciarvi ancora sereno nella piacevole sensazione dell'arte.

Il maestro compose un grande numero di Villotte; oltre a Stelutis già ricordata e che il popolo ha fatta sua, ne ricordiamo altre fra le più note e popolari:

- 1) In cil son tantis stelis.
- 2) Un dolôr dal cûr mi ven.
- 3) Tu as doi voi che son dôs stelis.
- 4) Primaver benedete, l'è tant timp che ti spietin.
- 5) Van i ueci e abandonin la lor ciase e il lor sit.
- 6) Vuei che unifs o seis par simpri.
- 7) La lune puartade par aiar dal vint. (parole di B. Chiurlo).
- 8) Cheste zentil viole. (parole di Zoratti).
- 9) La gnot s'inbrune (parole di Zoratti).

Composizioni di alto valore sono pure i seguenti Canti ed Inni:

- 1) A Tareint (1912, parole di F. Bierti).
- 2) Il Friul (1920, prole di F. Bierti).
- 3) Giant a Gurizze (1921, parole di F. Bierti).
- 4) Vin sierade la nestre puarte (1920 parole di E. Carletti).
- 5) Il salut.
- 6) Schiant, bufera, travolgi, rovina (1920 Inno di Pontebba Nova, parole di G. B. Boria).
- 7) Inno della Società Filologica Friulana.
- 8) Inno della Società Sportiva Friulana.

In questi inni vibra fortissimo il sentimento patriottico, in una imponente coscienza del valore nazionale mirante sicura agli alti destini della piccola e grande Patria di domani!

Vi aggiungiamo la popolarissima Vores balla la Staiare parole di E. Carletti, che ha fatto balzare le tante volte nel più irresistibile umorismo le folle che assistevano ai suoi saggi corali.

Ricordiamo ancora: 2 Marcie religiose, 2 Marcie funebri, il Lavoro-Waltzer il Friuli-Waltzer e molte altre polke e mazurke di minore interesse.

Le produzioni sacre

Il M.o Zardini compose pure diversi lavori sacri che non ci accorgiamo il diritto di giudicare nel loro valore artistico né liturgico. Possiamo però attestare che le sue canzoni ed inni processionali riescono devotissimi e sono caratterizzati dalla sua abituale spontaneità e ricchezza di sentimento; si che anche per esse, oltre che per la eloquentissima tradizionale manifestazione di Fede, vanno celebri le Processioni Pontebbane che richiamano dalle più lontane vallate dei dintorni folla di fedeli. Ricordiamo:

- 1) Del Re il Vessillo spiegasi.
- 2) Popule Meus.
- 3) Crux fidelis. (per il Venerdì Santo).
- 4) Loda, o lingua, (per il Corpus Domini).
- 5) O del Cielo gran Regina!
- 6) O vergini cuori.

«Spero quindi di vedervi alla festa delle legioni fasciste, che sono riserve magnifiche di coraggio, di forza e di fede, sulla quale non soltanto il governo, ma la intera nazione può sicuramente contare. Vi ringrazio e vi prego di considerarmi, come capo del governo un ardito che non si ferma dinanzi a nessun ostacolo, ma li abbatte tutti, se è necessario, e quando ciò sia richiesto dal supremo interesse della patria. Un triplice alala ha salutato le parole del presidente».

Il discorso Acerbo approvato da Mussolini

ROMA, 3. — Stamane, alle ore 10, a Palazzo Chigi il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Acerbo, ha letto, al Presidente il testo del suo discorso, che il Presidente ha rotato completo e fortissimo, ed ha quindi pienamente approvato.

Lo stesso discorso, che è un esame analitico e nello stesso tempo sintetico di tutta l'opera compiuta in questi tre mesi dal governo fascista sarà pubblicato in fascicolo nella collezione «I discorsi del giorno» diretta dall'on. Bottai e sarà diffuso in tutta Italia e tradotto in diverse lingue per l'estero sotto il titolo: «I primi tre mesi della rivoluzione fascista».

Il progetto del Monte Pensioni

ROMA, 3 (notte). — Il giorno della riapertura del Senato, cioè l'8 febbraio si riunirà la Commissione senatoriale presieduta dal sen. Luzzatti, che esamina il progetto del Monte Pensioni per i maestri. Hanno assicurato il loro intervento all'adunanza anche i ministri on. Gentile e De Stefanis.

maestro cav. ARTURO ZARDINI

n. 8 novembre 1869 a Pontebba; m. 4 Gennaio 1923 a Udine
nella quieta attesa del patrio Cimitero solennemente apposto il 6 - 1 - 1923

timento del suo poeta e musico, fino a sentire e vivere nell'arte di lui l'espressione più degna di sé stessa.

E poiché l'arte, il pensiero, la vita del venerat, maestro furono sempre pregni di elevata coscienza del valore di nostra gente e del posto che di dovere e di diritto le spetta tenere nella vita della Patria, non esitiamo a pensare di lui come di un grande educatore del civismo di Pontebba, la di cui opera, come la memoria vivranno nelle future generazioni paesane.

Raccogliendo pertanto il rinnovato cordoglio dei nostri lettori Pontebbani nel giorno trigesimo della sua lagrimita morte, ci pare degno dell'Uomo e dell'anima Pontebbana di issare la nostra attenzione su questa grande, civica sua benevolenza. La quale non si disgiunge dall'altra sua squisitissima, l'artistica; ma anzi la sustanzia e l'eleva di tanto quanto la divina fiamma della Patria ogni altra supera e vince in splendore, e rende belle le anime, siccome la tua, o Maestro!

Vita e opere del m. Zardini

Arturo Zardini nacque a Pontebba l'8 novembre 1869 e visse la sua giovinezza a Pontebba respirandovi con l'aria l'odor di polvere del non lontano 66 sempre vivo e stimolante anche tuttora quassù. Nell'87, a 18 anni, si arruolò volontario nel R. Esercito, e si congedò Friere Maggiore nel 1902.

La sua educazione musicale se la formò nella Banda del Reggimento. Ebbe a maestro il Cicognani, così conosciuto fra noi, e fu da questi presentato all'esame di licenza di strumentazione per Banda presso il Liceo Musicale Rossini di Pesaro, nell'agosto 1899. Ebbe esaminatore il M.o Perosi, padre del grande Lorenzo Perosi, e venne abilitato all'esercizio dell'arte professionale il 15 agosto 1899. Il Zardini ricordava poi

sua Banda, assurta fra le prime della Provincia.

Nel 1912 componeva la popolarissima marcia a Derna, che gli guadagnò una preziosa lettera di S. M. il Re, l'Inno degli Ascari ed il Waltzer Hoos che dicono tutta la sua anima patriottica in quell'anno di passione.

Nel contempo il buon Maestro serviva il Comune anche come impiegato comunale dando, specchio d'intemperata virtù civica.

Nel 1918 durante la dura profuganza a Firenze, fra i ricordi nostalgici della lontana Pontebba e dei suoi monti seminati di Morti, monti fatti silenziosi nell'abbandono al nemico ma frementi del sacro deposito che conservavano in seno, il poeta e musico ce ceppava quelle Stelutis Alpines che faranno sempre breccia in ogni cuore e vi spremeranno sempre lagrime di fede, di patrio amore e di soavissima umana pietà: piccolo ma prezioso gioiello lirico sintesi dei più nobili sentimenti dell'anima popolare, destinato a vibrare nel futuro, tutta la poesia del dolore sopportato con eroica fermezza e speranza dal popolo nostro durante la guerra.

Rimpatriato nel 1919 si ritrovò fra i suoi scolari spositisti, (poiché molti suoi scolari fregiano la grande Schiera dei Caduti); e non avendo i strumenti per la Banda, organizzò la Società Corale Pontebbana, che tanti applausi si ebbe nei migliori centri della Provincia e tanto contribuì al risveglio della nostra vita regionale.

In quel periodo l'attività musicale del Maestro si moltiplicò; riesumò le antiche e sempre fresche sue Villotte dell'anteguerra, altre svariatissime ne compose prodigandosi con la più bella passione per la Società Filologica Friulana, che l'ebbe carissimo, e giustamente oggi lo commemora con solennità ed



maestro cav. ARTURO ZARDINI

n. 8 novembre 1869 a Pontebba; m. 4 Gennaio 1923 a Udine
nella quieta attesa del patrio Cimitero solennemente apposto il 6 - 1 - 1923

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano

Rendita 75.70; Consolidato 84.70 B. d'Italia 149.50; B. Commerciale 949; Credito Italiano 719; Banco di Roma 104.50.

Borsa di Trieste

Rendita 75.60; Consolidato 84.15. CAMBI: Parigi 131.25; Londra 97; New York 20.70; Berna 387; Amsterdam 810; Berlino 0.06; Vienna 0.02.75; Bukarest 9.25.

I mercati

Cereali. — Frumento da 105 a 110; grano duro da 85 a 96, cinquantino da 75 a 80; avena 90, sorgo grosso 35 lire al quintale.

Legna. — Di faggio 13.50, rovere 11, castagno 10.50, stanghe 10, fassine 12, carbone di legna lire 45 al quintale.

Vini. — Vino bianco di Conegliano 90, pugliese da 240 a 320, toscano da 220 a 260, modenese da 160 a 220, rovinello di Romagna da 180 a 230, nostrano fino 300 a 320, nostrano comune da 150 a 160, piemontese da 230 a 280, padovano da 170 a 240, aceto d'alcool 650, acquavite nostrana 900, acquavite nazionale 700 lire all'ettolitro.

Formaggi. — Grana vecchio da 30 a 37, gorgonzola verde da 13 a 14, pecorino vecchio 18, montasio fresco da 12 a 15, nostrano salato 12, emmenthal da 14 a 16, sardo da 16 a 18, burro naturale da 18 a 20 lire al chilogramma, burro al minuto.

Verdura. — Radici da 80 a 180, patate da 55 a 65, fagioli da 180 a 220, piselli da 200 a 260, indivia da 50 a 70, broccoli da 20 a 30, spinaci da 50 a 180, verze da 20 a 25, brovada da 40 a 50 lire al quintale.

Cavolfiori lire 30 a 70 al cento. Frutta. — Mele da 50 a 240, fichi da 130 a 300, noci da 200 a 300, mandorle da 100 a 130, susine secche da 300 a 400 lire al quintale. L'omonio da 5 a 8 lire al cento.

Piere e mercati bov. della settimana. Lunedì 5: S. Giorgio Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Azzano Decimo, Cormons, Gorizia. Martedì 6: Codroipo, Latisana. Mercoledì 7: Percotto, S. Giorgio Richinvel, Giovedì 8: Artegna, Sacile, Flaiano, Portogruaro. Sabato 10: Cividale, Pordenone.

IN TRIBUNALE

Pres. Co. Arnaldi P. M. Mine so Cam. Laporta. Assolto per insufficienza di prove e spedito a casa il coo pregiudicato Pasquale Francesco da Udine. Etia imputato di furto di una bicicletta. Dif. entazzo. Scaldini Carlo e Aggunti Ettore da Cividale di Cividale, appellativi alla sentenza del Pretore per una condanna mesi 3. La corte conferma ma a plic il condono. Dif. On. Cosattini. Concetto Raffaele avv. al Pretore di II Mand. per una condanna a mesi 3. La corte l'assolve perchè il fatto non sussiste reato. Dif. C. entazzo. Drigan Maria nata Balbusso avv. al Pretore di Cividale per la condanna mesi 4 o L. 100 di multa per diffamazione. La corte conferma applicando il condono. Dif. Contazzo, P. C. On. Cottini. Belligoi Carlo da Cividale avv. al Pretore a m. 2 giorni 20 per violato domicilio e minacce a mano armata. La corte aumenta giorni 25 e L. 500 con condizionale. Dif. Sartorelli. Chiaruffini Bruno da S. Giov. di N. avv. al Pretore di Palmanova per la condanna di giorni 135, per diffamazione ingiurie e per violenza privata verso il Sindaco comunista di S. Giorgio Sir. Peresutti e al con. Pasquani. La corte lo assolve per i reati scritteggi. Dif. Alister.

Cronaca dello Sport

Bolla incerta ed equivalenza di valori nel match Modena-Udine

Il match che si combatte oggi alle ore 14, sul Campo di Via Mentana, surge di immensa importanza, per l'incertezza della lotta e l'equivalenza delle squadre, sebbene la concittadina goda del favore del pronostico, perchè favorita da campo.

Abbiamo iri parlato sulla formazione dei bianco-neri dell'Udinese; formazione che dal primo punto di vista non ci ha completamente soddisfatto.

I due punti interrogativi stanno nel Fornasier, al posto di centr'half e nel Melchior alla mezza sinistra.

Parlando del primo, dobbiamo ricordare che più elementi, che facevano mancata figura fra le riserve, hanno completamente deluso in I. squadra. Certamente il Fornasier è preferibile a molti altri elementi, già provati. Ma, come se la caverà? Sarà all'altezza del compito?

Anche per questo elemento in prova per il posto che dovrà occupare, la lot

ta di oggi, sale a molta importanza per gli sportivi udinesi. L'altro punto interrogativo è Melchior, non come elemento ma come posto che occuperà.

Vediamo in questo cambiamento una agevolazione per Miconi che dalla mezza destra, ha più facilità nel tiro in goal. Ma dato, che il Miconi, ha giocato con la I. squadra sempre alla mezza sinistra perchè sacrificare il Melchior?

Ecco la domanda alla quale non troviamo risposta. Soltanto se il Melchior ed il Miconi sapranno dare e fare di più di quanto fanno di solito, capiremo il perchè dello spostamento.

Tolti questi duepunti interrogativi, crediamo che la squadra dell'A. S. Udinese abbia finalmente trovata l'inquadratura che dovrà portare l'ente sportivo concittadino che porta il nome di Udine, ai maggiori trionfi.

Questo è l'augurio di quanti amano l'A. S. Udinese. Rispetto agli altri incontri del Campionato di I. Divisione questo dell'Udinese-Modena, surge a importanza, per l'equivalenza dei due teams. Decisamente l'Udinese sarà decisa di cancellare il risultato a Modena, dove con tutte le possibilità di vittoria, ha dovuto piegare per 2-0.

Quale delle due squadre dovrà oggi essere la vinta? Il pronostico è favorevole per i concittadini, che dovrebbero prendersi una buona vittoria sui Modenesi.

Il pronostico è appoggiato su salde basi: la squadra Udinese gioca sul proprio campo col favore del proprio pubblico, che educatamente sa incoraggiare i suoi beniamini.

Dovrà anche questa volta il nostro pronostico favorevole ai bianco-neri dell'A. S. Udinese, essere smentito? Ai calciatori che giocano oggi contro il Modena, la risposta.

Nico. Corsa motorette

Indetta dal Moto-Club Udinese, si disputerà oggi l'atsea cora delle motorette sul triplo percorso Udine Tricesimo.

La partenza verrà data alle ore 13.30 con 30" di differenza fra partecipanti e partecipante.

Il nuovo trainer dell'A. S. U.

Partito venerdì notte il trainer ungherese che da poco tempo si trovava con l'A. S. Udinese, questa ha assunto l'ex trainer della Sampierdavenese.

Senza dubbio quest'uomo ha portato ad un buon punto i Sampierdavenesi. Speriamo sappia ricavarne qualche cosa anche dai concittadini bianco-neri. Crediamo che il nuovo tra ner comincerà il suo servizio con oggi.

Le partite fnari campo

Udine ris. - Venezia ris. — Questa mattina alle ore 6, sono partiti i giovani calciatori delle riserve dell'A. S. Sportiva Udinese, per andare a Venezia, per incontrarsi con le riserve di quell'A. C. Venezia.

Questo ultimo incontro del gr'oe dovrebbe chiudersi con la vittoria dei concittadini.

Udine Friuli-Pordenone. — Partiranno oggi in autocorriera i giocatori del Friuli per portarsi a Pordenone, dove incontreranno quel Pordenone F. B. C.

I pronostici favoriscono i concittadini.

TEATRI ED ARTE

Cinema Teatro Cecchini

FILM DELLA FORTUNA Serie D. Numero vincente 277. Ancora oggi dalle ore 15 verrà rappresentata la meravigliosa cinematografia.

L'UOMO D'ACCIAIO

grandioso capolavoro d'avventura aeree battute sensazionali. Protagonista: Sansolo. Strepitoso successo. Accompagnamento con orchestra. Continua distribuzione gratis dei tagliandi numerati della Film della Fortuna.

Cronaca Ecclesiastica

E' uscito il numero di Febbraio della Rivista Diocesana, la quale porta i seguenti provvedimenti e notificazioni di Mons. Arcivescovo:

Movimenti del Clero. — In data 2 dicembre Mons. Arcivescovo conferiva in seguito a esame canonico, il Beneficio parr. di Passons al Sac. Adolfo Cossutti.

In pari data rilasciava al Sac. Luigi Qualla il decreto di Vicario di S. Welfango (D. enclia).

beneficio Parr. di Trivignano Udinese al Sac. Antonio ClaBassi. In data 12 dicembre nominava il Sac. Alcardo Luigi Placereani Vicario Ferraneo di Sacile.

In pari data nominava il Sac. Alcardo Comuzzi Deleg. Arc. di Feletto Umberto.

In pari data delegava il Parroco di Fontenars Deleg. provv. di Flaipano.

In data 28 dicembre nominava il Sac. Luigi Costantini Economo Spirituale della nuova Parrocchia di Fraela co.

In data 2 gennaio nominava il Sac. Ermanegildo Celledoni Econ. Spir. di Bertolito.

In data 3 gennaio nominava il Sac. dott. Luigi Florida Econ. Spir. di S. Margherita di Gruagnolo.

In data 4 gennaio nominava il Sac. Angelo Ganzini Econ. Spir. di Porretto.

In data 11 gennaio nominava il Sac. Luigi Pojana Econ. Spir. di Ontagnano.

In data 13 gennaio nominava il Sac. Attilio Ostuzzi Econ. Spir. di S. Stefano.

In data 17 genn. nominava il Sac. Giuseppe Fedeli Deleg. Arc. di Sarguaro.

In pari data nominava il Sac. Luigi Princips capp. cur. di Rodeano Alto.

In data 18 gennaio nominava il Sac. Pietro Cernova Deleg. Arc. di Cialla (Castelmonde).

Il Sac. Pio Ferrante Peto, cappellano di Lungis (Socchieve) fu nominato Censore nel Convitto della R. Scuola agr. di Pozzolo.

Il Sac. Costantino Gentilini è trasferito da Castions di Strada alla Metropolitana come ff. di Mansionario.

Concorsi ecclesiastici. — A concorsi per benefici parrocchiali di Perpetto, S. Stefano la Longa, Ontagnano, è aggiunto anche quello per la parrocchia di Feletto Umberto (pres. del Capitolo Metr.) vacante per trasferimento.

La III. Visita Pastorale. — Rimane come fu pubblicato l'itinerario della Visita della Forania di Latisana.

Pel Vicariato di Zuglio sarà anticipata al 28 la Visita di Cabilia, al 1 marzo quella di Rivalpo, colla concazione dell'altare, al 2 marzo sarà la visita di Lovrea.

Si modifica come segue, per ragioni particolari, l'itinerario nel Vicariato di Paluzza: 9, venerdì, a Timan, con consecrazione della rificata Chiesa del Cristo; 10, sabato, a Cervineto; 11, domenica, a Sutrio. Sono differite per ora le Visite di Paluzza e di Zovello.

Conferenze per le S. Missioni. — Il 17 febbraio cor. sarà a Udine S. E. Mons. Menicatti, già Vescovo in Cina, decorato col titolo di Mandarino, il quale terrà il 18 in Udine due Co. fere con proiezioni sull'India e sulla Cina a beneficio delle Missioni.

Illustre Vescovo è disposto a recarsi anche nei paesi della Diocesi dove fosse domandato.

La Rivista porta anche la Pastorale di Mons. Arcivescovo per la prossima Quaresima che tratta della santificazione delle feste. La riportiamo in un prossimo numero.

Bolla Pasquale unica per l'Arcidiecesi

Apprendiamo che è pronta una Bolla pasquale con una preghiera indulgenziata da S. Eec. Mons. Arcivescovo, il quale ha approvato l'idea che tutte le parrocchie, quest'anno eucaristico per Friuli, abbiano una Bolla unica. La bolla è un elegante lavoruccio del sig. Perotto il quale dietro ordinazione spedirà ai sacerdoti la Bolla, al prezzo di L. 30 al mille con intestazione generica di L. 32 con intestazione della Parrocchia.

ASTERISCHI

(P. di B.) Dopo lo spaventoso botto roteante negli spazi, che fece alzare tanti nasi in aria a tanti uomini seri, sulle cantonate delle strade e raccolte tante garrule comari in campanelli per le piazze, terminando sulla scherma cinematografica del — con licenza — «Ambrosio» di... serenissima memoria speravamo che altri fenomeni del genere non mettersero più in scompiglio i pacifici cittadini Udinesi.

Ma altro che! La fine del mondo è vicina. Spaventosi fenomeni tellurici e sismici con rombi, tuoni e boati, voragini ed abissi, traballamenti e spalancamenti improvvisi di terra si verificano a Sacile, anzi vicino a Sacile, a Francegnolo. Il paese è tutto scosso dalle fondamenta; lunghi fremiti sotterranei lo fanno ballare un tragico ehoras trotta mentre i comignoli crollano, girano sui tetti e piombano sulle vie: il popolo urlando si precipita e si sparpaglia terrorizzato per le campagne inseguito da zaffate pestifere di emanazioni micidiali. E' il finimondo.

Il cratere di un vulcano si è spalancato improvvisamente in mezzo, alla piazza del paese: lave incandescenti, pietre, lapilli, scorie, zolfo ardente, fiamme, fumo peso, oleoso; l'inferno scatenato, ad dio, Francegnolo, addio Sacile. E Udine non sa niente; e follemente si diverte negli scoppi della «champagne» e nella tempesta di coriandoli al veglione. Ma viene l'alba; oscono i giornali.

Ecco la notizia, ecco lan ovità; ecco

il bolide, pardon, il vulcano di Sacile; il giornale funebre — pardon — di Udine, lo porta tragicamente in prima pagina; notizia fresca da Venezia (notte per telefono).

Acqua e fiamme d'un cratere improvvisamente apertosi. Alle ore 15 il cratere aveva già un diametro di tre metri.

Addio patrial Balzo su un'auto 300 H. P. e via a etoute vitesse. Arrivo a I comignoli intati si tetti fumano in pace. Per le strade le galline vanno a spasso beccando qua e là. Sulle porte, belle figliuole, si prendono il sole.

Perplesso chiedo se quel paese è proprio Francegnolo di Sacile.

Sissignori è lui. Non posso più contare e cerco smarrito notizie spiegazio mi L....

Della gente che mi circonda ironica un buon uomo mi spiega che fu un getto d'acqua calda da un pozzo artesiano che mise l'allarme. Un'altro maligno soggiunge che fu causa di tutto una lattina di carburato. Passò un camion, smarrì un bidone di carburato, poi un boaro vi gettò sopra un cerino e venne.... il Vulcano.

Ma possibile? Non era notte, per telefono servizio particolare; scritto in grassetto; come può pensarlo, il giornale funebre, pardon di Udine, prendere quei granchi? Con tutta la telefoneria a sua disposizione.

E — mentre l'auto 300 H. P., mi riportava in patria — attraverso ad arzigogolate disquisizioni scientifiche che andavano faticosamente disgregandosi nel mio pensiero sull'alchimia giornal-tefonica e nell'antipodia ecc. ripenso ancora a quel bolide che servi di reclamo, con licenza, Ambrosio che fu. Ma al meno quello era una film mentre il vulcano di Sacile fu e resterà invisibile se pure non si proietterà sulle colonne dei grandi giornali d'Italia, come ieri sul «Resto del Carlino» con ampi particolari catastrofici ed amozionanti.

Il nuovo gabinetto australiano

LONDRA, 3. — Hughes, il Presidente del Consiglio australiano, l'ultimo capo di governo del tempo della guerra che fosse rimasto al potere, ha dovuto dimettersi non essendo riuscito a superare la situazione parlamentare sfavorevole creata al suo Governo dalle ultime elezioni. L'incarico di comporre un nuovo Governo è stato affidato a Stanley Bruce, il quale fu ministro del Tesoro nell'ultimo gabinetto Hughes. Il Bruce ha 39 anni.

Lo sgombero della Mesopotamia esaminato a Londra

PARIGI, 3. — I giornali hanno da Londra: Lord Percy, commissario inglese in Mesopotamia, che si trova da qualche giorno a Londra, dove è stato chiamato dal suo governo, ha avuto due importanti colloqui oggi al Colonial Office. Si sarebbe molto seriamente preso in considerazione lo sgombero parziale, o totale, della Mesopotamia da parte dell'Inghilterra.

La strage della tisi in Inghilterra

LONDRA, 3. — Secondo statistiche ufficiali del Ministero dell'Igiene, nella sola Inghilterra (esclusa la Scozia) sono morti di tubercolosi nel 1922 42.129 individui, dei quali 9000 casi di tisi non polmonare. Nel 1920 i colpiti di tisi nella sola Scozia erano 40.000 di cui 15 mila non polmonari.

Notizie in breve

La Regina di Grecia ved. del Re Costantino è giunta ieri a Roma. Il trattato navale di Washington verrà prossimamente ratificato dall'on. Mussolini; così l'agenzia Reuters. La consegna della bandiera concessa dal Re al Corpo delle truppe Coloniali della Cirenaica ha avuto luogo in forma solenne a Bengasi. Segui la sfilata di tutte le truppe del presidio. Vi fu uno scam

bio di telegrammi fra il Re, il Ministro delle Colonie e il nuovo Governatore gen. Bongiovanni.

Linee automobilistiche

Ing. Ribi e C. - Via 9 Agosto 6, Gorizia (Orari in vigore dal 1 Gennaio 1923)

GORIZIA - CERVIGNANO Parte da Gorizia: 7.30 — 17.30. Arrivo a Cervignano: 9.30 — 19.15. In coincidenza coi treni Trieste - Venezia.

CERVIGNANO GORIZIA Parte da Cervignano: 7 — 13. Arrivo a Gorizia: 8.45 — 15.

GORIZIA - TURIACO - GRADO (Sospeso alla domenica) Parte da Gorizia ore 12.30.

GRADO - TURIACO - GORIZIA (Sospeso alla domenica) Parte da Grado ore 7 — Arrivo a Gorizia ore 9.20.

GORIZIA - POSTUMIA Parte da Gorizia ore 6.50 — 16.30*. Arrivo a Postumia ore 10.20 — 20.5* (* Sospeso alla domenica).

POSTUMIA - GORIZIA Parte da Postumia ore 5.30 — 15.45. Arrivo a Gorizia ore 8.45 — 19. (* Sospeso alla domenica. N.B. — In coincidenza a Postumia coi treni Lubiana-Trieste.

GORIZIA - CORMONS (Sospeso alla domenica) Parte da Gorizia ore 12 — Arrivo a Cormons ore 12.55.

(Sospeso alla domenica) Parte da Cormons ore 13.20 — Arrivo a Gorizia ore 13.55.

GORIZIA - CORMONS - CIVIDALE (Sospeso alla domenica) Parte da Gorizia ore 15 — Arrivo a Cividale ore 16.40.

CIVIDALE - CORMONS - GORIZIA Parte da Cividale ore 8.15 — Arrivo ore 9.45.

GORIZIA - COLLIO - CORMONS. GRADISCA Parte da Gorizia ore 7.15 (*) — 13 (*) (*) soltanto il martedì e sabato. (*) fino a Dobra.

CORSE SETTIMANALI 7.30 per Palmanova, al Lunedì. 7.15 per il Collio - Cormons - Gradisca, al Martedì e Sabato.

PARTENZE DA CORMONS ore 7 per Ippis - Cividale. ore 9.15 per Mariano - Gradisca, al Martedì e Sabato.

Dott. CARLO CONTI Medico al PADIGLIONE TULLIO

Malattie Polmonari Pneumotorace terapeutico - esami microscopici chimici Reazione di Wassermann Riceve tutti i giorni dalle 12 alle 14 in Via Iacopo Marini (Già S. Maria) N. 27 - Udine.

Malattie polmonari RACCHI X. Pneumotorace terapeutico. Siero - vaccino - capsula. Esami microscopici. Riceve tutti i giorni tranne i festivi, dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

VIA AQUILEIA, N. 5 A. - UDINE

Abbonatevi a il Friuli

Latteria Sociale di Colliero di Prato

Avviso di assemblea Convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria per il giorno 14 corr. m. alle ore 7 pom. (19) per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO: 1. Approvazione del Bilancio; 2. Nomina di tre Consiglieri scaduti per sorteggio, e rieleggibili, cioè Del Forno Francesco fu Angelo, Zomero Giuseppe fu Gio Batta; Zilli Arcangelo fu Angelo.

3. Proposte eventuali. Colliero di Prato, 2-2-1923. Il V. Presidente GIUSEPPE ANTONUTTI

Il Segretario Zanitti Luigi

Cooperativa di Produzione e Lavoro UNIONE di TEOR

Avviso di convocazione Il giorno 11 febbraio p. v. avrà luogo nella Sala Paef alle ore 13, l'Assemblea generale dei soci, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO 1. Approvazione Bilancio 1922; 2. Nomina dei Sindaci e Provisori; 3. Nomina di tre Consiglieri sedenti 4. Varie ed eventuali. LA PRESIDENZA

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Domande d'impiego

GIOVANE impiegato commerciale, parla scrive tedesco, italiano, primarie referenze, garanzie, cerca occupazione qualsiasi — Offerte Casseta 314 Unione Pubblicità - Udine.

SCRIVANO CONTABILE per paghe operai, bella calligrafia, conoscenza anche tedesco offresi a Ditta, Società anche che rende redente per lavoro continuativo — Offerte 284 Unione Pubblicità — Udine.

Offerte d'impiego

CERCHIAMO RAPPRESENTANTI vendita Oli e Saponi - provvigioni elevate - senza tralasciare occupazioni. Scrivere Garibaldi Corradi - Oleglia.

Fitti

CONIUGI SOLI cercano appartamento a città anche per Luglio. Deponti. Cisis 18 — Udine.

LA MECCANOGRAFICA di A. DE CAMPO

Riparazioni Macchine per scrivere — Pezzi di ricambio — Accessori — Copisteria a macchina. Tel. 2-95 - Piazza V. E. 7, I. piano - Udine.

Signora! Se vuole ottenere un caffè buono ed economico non adoperi altra aggiunta che il Vero FRANK Franck in scatole di legno Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck MILANO

PER IL 15 FEBBRAIO IL Mobilificio A. CRIPPA amplierà il Deposito di Via Aquileia n. 80 Tutti potranno visitare il ricco assortimento MOBILI accuratamente lavorati e a prezzi ridottissimi Grandioso assortimento anticamere - Camere da letto Sale da pranzo - Mobili da Ufficio - Tralici della Tessitura F. CRIPPA A PREZZI DI FABBRICA Ricchissimo assortimento sempre pronto di Ottomane meccaniche ben lavorate da L. 200 in più

LE ULTIME

Nessun prigioniero italiano in Siberia Le dichiarazioni d'un reduce dalla Manciuria

ROMA, 3. — Il maggiore Giuseppe Gibello-Secco, testè tornato da Karbin (Manciuria) ove ha rivestito le funzioni di regio console per un periodo di due anni (1921-1922), ha dichiarato al ministero della Affari Esteri quanto segue: «E' da escludere l'esistenza di gruppi di ex prigionieri italiani in Siberia, specialmente a Nikoliski-Ussurisk, località così spesso ricordata nelle notizie che riguardano ex prigionieri internati o in qualsivoglia modo tratti dalle autorità russe. Il campo, di concentramento di Nikoliski-Ussurisk fu sciolto da tempo. Ad Irkutsk si trovano italiani, non come ostaggi o internati, ma come operai che lavorano e del loro lavoro vivono, né vogliono rimpatriare. Così a Karbin trovai un gruppo di italiani impegnati in affari. Fra essi vi è un ex combattente che, partito da Karbin, ritorna di sua volontà».

La commissione liquidatrice dei danni di guerra

ROMA, 3. — Il Ministro per le Terre Liberate, on. Giuriati, ha proceduto, da accordo coi ministri delle finanze e della giustizia alla costituzione del Comitato centrale per le liquidazioni coll'immediato pagamento delle indennità a titolo risarcimento dei danni di guerra. Dal Comitato sono stati chiamati a far parte oltre ai cinque membri supplementi. I primi sono: l'on. sen. Ugo Da Como, il comm. Silvio Magrini ispettore delle Agenzie delle imposte, il cav. Guido Castiglioni presidente di Sezione presso la Corte di Appello di Venezia, l'ing. Giuseppe Pasquali, il prof. Ageo Arcangeli ordinario di diritto civile nella regia università di Padova. I due supplementi sono il cav. Antonio Giotto, ispettore superiore delle Commissioni per i danni di guerra, giudice del Tribunale di Venezia, il cav. dott. Pietro Spandri, segretario della Commissione sarà il ragioniere cav. Amedeo Fracassi dell'Intendenza di Finanza di Venezia. Il Comitato che ha la sua sede presso la Corte di appello di Venezia, inizierà subito i suoi lavori e poiché per il suo funzionamento sono state predisposte norme procedurali ispirate alla massima semplicità, si ritiene che esso potrà assolvere il suo compito in piena armonia di concetto informatore della legge, che è quello di ottenere un sistema di liquidazione rapida ed economicamente vantaggiosa, così per l'erario come per i danneggiati.

Gli uffici per le ricostruzioni e riparazioni dei danni di guerra

ROMA, 3. — In conseguenza del R. Decreto 18 Gennaio 1923 pubblicato nel N. 26 della «Gazzetta Ufficiale», gli uffici per le ricostruzioni e le riparazioni dei danni di guerra nelle tre Venetie cessano dal 18 corrente di dipendere dal Ministero delle Terre Liberate e passano a quello dei Lavori Pubblici. Alcune innovazioni contenute nel decreto stesso renderanno possibile una più rapida procedura nei rimborsi delle spese degli enti pubblici per lavori di riparazioni, eseguiti da essi direttamente. Il ministro delle Terre Liberate ha inviato tre telegrammi di saluto e di ringraziamento al cav. di Gr. Croce Raimondo Ravà, Commissario per le Riparazioni dei danni di guerra a Treviso e ai prefetti di Trieste e Trento.

Il consiglio di Bernalda sciolto Numerose armi sequestrate

ROMA, 3. — In seguito al conflitto di Bernalda, in provincia di Potenza, ed alle severe misure impartite dal governo, sono state sequestrate quattrocento armi lunghe da fuoco e cinquecento cinquanta rivoltelle. Tutti i detenuti saranno naturalmente deferiti all'autorità giudiziaria. Il consiglio comunale di Bernalda è stato sciolto per motivi di ordine pubblico.

Giovinetto caduto in letargo

PISA, 3. — Quest'oggi giunse da Firenze un treno sul quale si trovava il giovane Ferdinando D'Amazzada, abitante a Firenze, in compagnia di un suo giovane figlio di nome Federico. Il giovane durante il viaggio era addormentato e giunto alla stazione di Pisa il padre a scosso il figlio perché si svegliasse, ma invano. Il giovinetto è stato trasportato all'ospedale. Non fu possibile svegliarlo. Il cuore ed il polso funzionano regolarmente. Per quante cure gli siano state prodigate il giovinetto non ha recuperato i sensi.

Il principe ereditario di Romania ricevuto dal S. Padre

ROMA, 3 (notte). — Alle 11.30, con onori sovrani, è stato ricevuto in particolare udienza dal S. Padre il principe Carlo, ereditario di Romania. Era accompagnato dal ministro presso la S. Sede Pennescu e dal colonnello Condiescu. Nel cortile di S. Damaso, dove giunse l'automobile, era ad attenderlo mons. Canali, segretario del Cerimoniale.

Dopo la visita al Pontefice il principe fu ricevuto dal cardinal Gasparri, segretario di Stato.

Investimento sulla Milano - Venezia Una quarantina di bovini stritolati

VERONA, 3. — Un impressionante sinistro ferroviario è avvenuto a San Martino Buonalbergo, sulla linea Venezia-Verona. Il treno merci 5766 proveniente da Vicenza, entrando in stazione di S. Martino, è andato a cozzare con estrema violenza contro una colonna di carri di bestiame rimasti fermi sulla linea di corsa, perché staccatisi da un altro treno in manovra. L'urto è stato pauroso. Quattordici vagoni, parte del treno investitore, parte della colonna investita, si sono sfasciati e rovesciati e ben 40 bovini sono rimasti stritolati ed uccisi fra i rottami, in un sanguinoso macello. Molte altre decine di buoi, sfuggiti alla morte, sono scappati terrorizzati per le circostanze campagne. Fortunatamente non si hanno a deplorare disgrazie fra il personale ferroviario. Solo un capotreno padovano è rimasto ferito, ma così leggermente da poter ripartire per la propria residenza, subito.

Delfini catturati nella laguna veneta

VENEZIA, 3. — Nelle vicinanze della laguna di S. Angelo un gruppo di pescatori della Cooperativa della Giudecca si imbattè ieri mattina in una numerosa comitiva di delfini, cosa rarissima nella nostra laguna. La caccia si protrasse acaanita ed a lungo ben otto delfini del complessivo peso di oltre sei quintali rimasero in potere dei forti pescatori ritornati trionfanti alla loro isola coll'eccezionale pesca.

Le vittime dei soviet

PARIGI, 3. — Le «Peuple» comunica che secondo cifre ufficiali russe, si trovano in Siberia 10.500 deportati politici, di cui circa il 50 per cento sono socialisti e operai. Nelle prigioni ci sono circa 39.000 detenuti politici, dei quali circa il 21 per cento condannati. Il 60 per cento sono socialisti, non appartenenti ad alcun partito, il 40 per cento sono di condizione contadini operai e soldati.

La Grecia chiede un prestito per i profughi dell'Asia Minore

PARIGI, 3. — Nella seduta pomeridiana del Consiglio della Società delle Nazioni, è stata iniziata la discussione sulle questioni concernenti i profughi russi. E' stata letta e approvata la relazione del dott. Nansen, relativa alla azione intrapresa nel prossimo Oriente in favore di tali profughi. Il ministro di Grecia Portis, ha esposto al Consiglio un progetto del Governo ellenico relativo all'emissione di un prestito di dieci milioni di sterline per assicurare l'installazione definitiva in Grecia dei profughi dell'Asia Minore e alle garanzie che saranno fornite dal Governo ellenico per rassicurare che il prodotto del prestito sarà giustamente devoluto a tale scopo. Il signor Hymans ha proposto un voto, che è stato approvato, a favore della nomina di una commissione internazionale per la formazione di un focolare degli armeni.

Un complotto anarchico contro Poincaré e Daudet

PARIGI, 3 (notte). — L'ex ministro della Guerra, André Lefevre, ha dichiarato che esiste un complotto anarchico per uccidere il primo ministro Poincaré e il capo dei nazionalisti, Leone Daudet.

Istituti religiosi in Africa e in Oriente autorizzati dal governo francese

PARIGI, 3. — Il Governo francese ha presentato alla segreteria della Camera quattro progetti per autorizzazioni da concedersi a 4 congregazioni religiose: i francescani francesi, i missionari dell'Oriente, i missionari d'Africa, e la Società delle Missioni africane di Lione. L'autorizzazione dovrebbe essere accordata ai francescani per 13 istituti ai missionari del Levante per 20, a quelli d'Africa per 20 ed alla Società dei missionari per 12. I progetti giustificano questa concessione col fatto che queste congregazioni si propongono lo sviluppo della civiltà cristiana e francese in Africa e in Oriente.

L'audace e generoso atto di un sacerdote irlandese

LONDRA, 3. — I ribelli irlandesi impadroniti di un soldato regolare della contea di Cork stavano per fucilarlo, quando il soldato chiese un prete. Si fece venire un sacerdote e questi quando seppe che si stava compiendo a sangue freddo un assassinio si pose coraggiosamente tra il soldato e il picchetto dicendo che si sarebbe lasciato fucilare lui piuttosto che permettere che il soldato venisse ucciso.

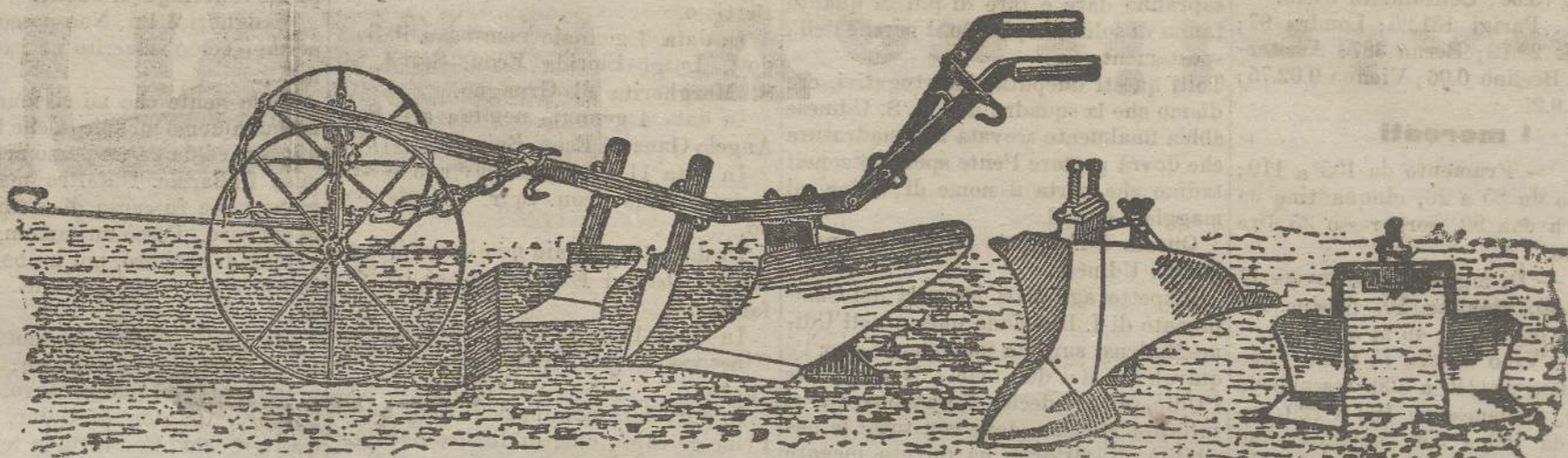
I ribelli rinunziarono ad ammazzare il soldato.

— * * * —
Dott. R. De Giorgio - Direkt. respons.
Stab. Tipografico S. Paolo - UDINE

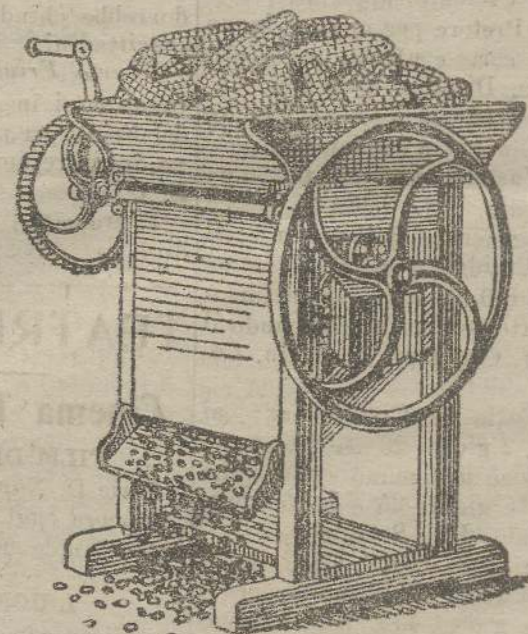
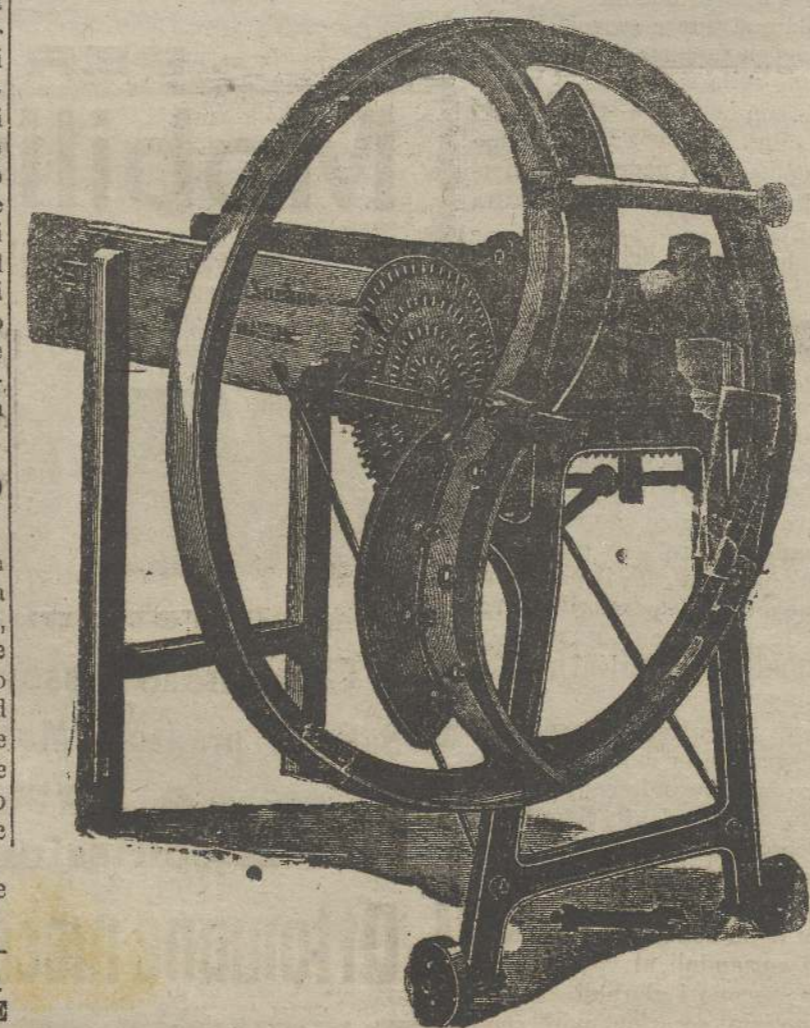
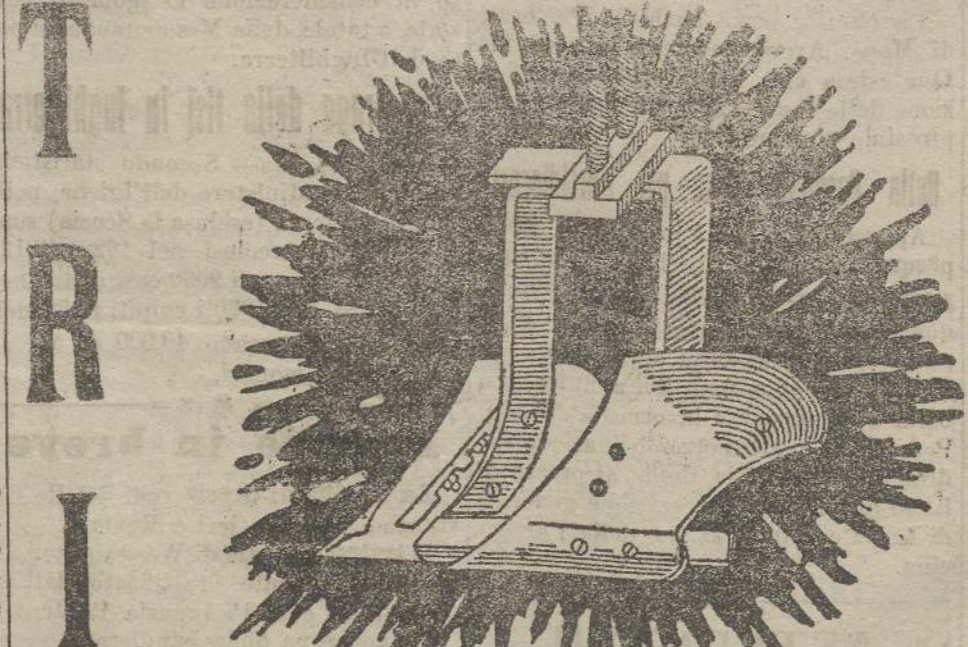
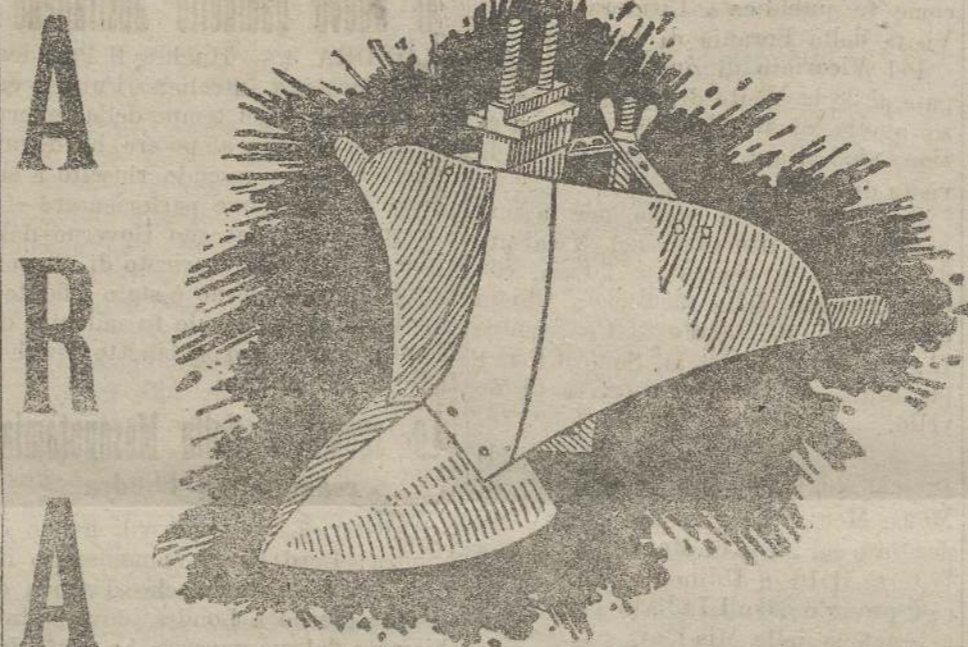
Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (Bus) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, conciastratore con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente pronti.



— A chi rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la battitura, per la Cantina ecc. ecc.
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le riparazioni?
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il soletto, la zolla, ecc.
— Sempre, sempre anche per queste alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



S GRANATO Ventilator Trinciatoragg

ecc. ecc.